

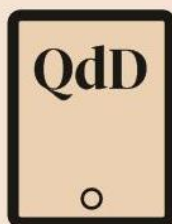
## NEI QUOTIDIANI DIGITALI

### L'INTERVENTO

# Al via il processo tributario telematico: gli errori da non ripetere

Parte, finalmente, il processo tributario interamente telematico e obbligatorio. La scadenza ne accorcia ancora le distanze dagli altri due - civile e amministrativo - nei quali l'esperienza del digitale si è ormai radicata da tempo. La svolta chiama alle armi tutti gli operatori, parti, giudici e personale della segreteria, il cui collante comune è l'interesse al funzionamento di una moderna riforma di sistema.

Il processo tributario telematico ha un iter di informatizzazione snello e apprezzabile, messo a punto dal Dipartimento della giustizia tributaria come segnalato al Forum Pa 2019. Qualche criticità rilevata iniziale non ha incrinato la positività della riforma, come provano i dati statistici.



Secondo il rapporto sullo stato del contenzioso tributario elaborato dal Mef, dipartimento Finanze, nel primo trimestre 2019 circa il 62% degli atti processuali è già stato trasmesso alle Ctp telematicamente. E l'avvocatura resta la categoria professionale che ha maggiormente partecipato alla sperimentazione del Processo telematico (2.651 utenti), seguita dai commercialisti (1.090).

Dobbiamo auspicare, pertanto, che la rivoluzione digitale non resti in fiacchita come, purtroppo, è già capitato al processo amministrativo, nel quale ormai il decreto sicurezza ha imposto per legge il deposito della copia cartacea del ricorso e degli scritti difensivi, con l'attestazione di conformità al relativo deposito telematico.

Al di là del debutto di oggi, 1° luglio, pertanto, occorrerà che ognuno dia buona prova di sé e, soprattutto, abbia a mente che il processo telematico deve essere coniugato con il giusto processo, deve tendere al giusto processo, deve garantire il giusto processo. Recentemente, la Corte costituzionale (sentenza n. 75/2019) ha messo riparo a una disposizione definita irrazionale sul termine di perfezionamento della notifica telematica dell'atto processuale nel rito civile, qualificando la norma denunciata come inibizione dell'applicazione del sistema tecnologico-telematico.

— **Antonio Damascelli**

*Presidente Unione nazionale delle camere degli avvocati tributaristi*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[www.quotidianodiritto.ilsole24ore.com](http://www.quotidianodiritto.ilsole24ore.com)

La versione integrale dell'intervento

